

Valtrebbia e Valnure



Trekking in Valperino

Domani i Calcaterra ci guidano per 5 ore - 10 km - in Valperino, dalle 10.30. Ci si trova ad Aglio. Prenotazioni entro oggi: 329.8507198

Si apre crepaccio di venti metri sfollate famiglie a Roncoli Sotto

Coinvolte anche due bambine, che con i genitori sono ora dai nonni a Marsaglia «Non si sa quando torneremo a casa»

Elisa Malacalza

MARSAGLIA

● La frana di Roncoli - frazione non distante da Ozzola e dalla Provinciale 50 del Mercatello - si era messa in movimento nella tempesta del 31 ottobre, quando si erano spezzate strade nella vicina Ferriere ed erano caduti massi sulla Statale 45 tra Bobbio e Marsaglia. Poi il silenzio, più inquietante del rumore della terra, il caldo a venti gradi paradossale dei giorni prima del Natale e il ritorno del freddo: la terra, in questa "fisarmonica", ha ricominciato a muoversi. «L'abbiamo sentita stanotte», spiegano i proprietari di una casa di Roncoli, che hanno segnalato quel che stava succedendo sopra le loro teste. Il sopralluogo ha confermato la gravità del

dissesto, nella frana a monte di due abitazioni ieri sfollate con urgenza: sono coinvolte due famiglie, una non residente in paese e una invece sì, costretta quindi a rivolgersi ai familiari a Marsaglia per chiedere aiuto. «Spero di aver preso su tutto, nella fretta», precisa la proprietaria, che è anche mamma di due bimbe, di 4 e 8 anni. «Non sappiamo cosa troveranno sotto la terra, o quanto grave sia la situazione. Quel che ci spaventa è non sapere quindi quando potremo tornare in sicurezza a casa. Intanto comunque lo stesso Comune si è proposto di aiutarci, così come un amico, non andremo in affitto almeno». Sul posto insieme ai Carabinieri di Marsaglia anche il sindaco di Corte Brugnatella Renato Bertozzi, che ieri ha firmato l'ordinanza di evacuazione e di chiusura veicolare e pedonale



La frana minaccia le case. Il sindaco Bertozzi ieri era sul posto

della strada: «Si è verificato un evento franoso che ha provocato il distacco di materiale dal versante sottostante la strada comunale in frazione Roncoli di Sotto», precisa. «Abbiamo fatto diversi sopralluoghi, anche con il responsabile del servizio tecnico Gaetano Marci. Se piove anche solo ancora una volta è altamente probabile che la frana peggiorerà, con potenziale e immediato grave pericolo per l'incolumità pubblica». I primi interventi sono iniziati. Sui tempi: «Dobbiamo valutare per forza giorno per giorno», conclude Bertozzi.



Uno dei cedimenti in zona

«Fibra ottica, dissesto sulle strade di Gazzola provocato dalla posa»

Interrogazione del consigliere Alberici. Il sindaco: opera non di nostra competenza

GAZZOLA

● «Dopo i lavori per la posa della fibra ottica, a Gazzola ci sono cedimenti della strada in più punti, con pericolo per pedoni e ciclisti: cos'ha fatto il Comune per eliminare questo problema?». A sollevare la questione - che si è presentata anche in altre zone della provincia - è stato il consigliere di minoranza Gabriele Alberici, che ha presentato un'interrogazione in merito ai lavori della ditta Open Fiber e della situazione di dissesto che riguarda principalmente via Roma e via San Rocco nel capoluogo.

La questione riguarda la posa della rete di fibra ottica, risultato della Strategia nazionale banda ultralarga approvata dal governo otto anni fa. «I lavori hanno interessato nella maggior parte dei casi carreggiate stradali e banchine» fa notare Alberici. «Adesso che i lavori sembrano terminati, arrivano varie segnalazioni sullo stato degli scavi effettuati per la posa dei cavidotti: il materiale usato ha causato dei cedimenti in diversi punti del territorio, creando pericolo alla viabilità. La ditta non ha rispettato le indicazioni sui ripristini delle aree asfaltate inserite nella determina auto-



Un punto dissestato dopo la posa

rizzativa: cos'ha fatto il Comune perché la ditta intervenga ed elimini il pericolo per la circolazione stradale?»

Il sindaco Simone Maserati ha però chiarito che i lavori non sono di competenza comunale. «La realizzazione delle opere riguarda un appalto regionale e ministeriale: sono proprio Stato e Regione gli enti finanziatori del progetto, ai quali spetta la gestione dell'appalto, garanzie fidejussorie comprese» spiega. «Gli uffici comunali si sono limitati a garantire l'accesso alle strade e ad autorizzare gli interventi, oltre a supervisionare i cantieri. I lavori di ripristino delle strade sono iniziati lo scorso mese per i comuni della Valluretta e sono attualmente in corso. E non sta a noi giudicare la regolare esecuzione». **CB**

Avis, fiaccolata ricordando il falegname dal cuore d'oro

Bettola: Giosuè Piccoli, morto in estate, è stato 16 anni consigliere e poi vicepresidente

BETTOLA

● C'è una tradizione a Bettola che ricorre pochi giorni prima del Natale ed è un augurio perché le feste natalizie siano luce per tutti: è la fiaccolata promossa dall'Avis sezione di Bettola. Un momento per ritrovarsi e scambiarsi gli auguri promuovendo sani stili di vita come è quello dei donatori di sangue e far conoscere la presenza dell'Avis sul territorio. Una cinquantina i partecipanti all'iniziativa che quest'anno l'Avis di Bettola ha voluto dedicare ad uno dei suoi consiglieri storici (16 anni in consiglio direttivo ed un mandato anche da vicepresidente) scomparso l'estate scorsa, Giosuè Piccoli. «Il falegname dal cuore d'oro» lo chiamava il presidente di Avis, Giorgio Calamari, perché fu tra coloro che idearono e costruirono il villaggio del presepe vivente che per diversi anni ha animato il Natale bettolese. La fiaccolata (la denominazione è ancora questa, ma non si accendono fuochi) è stata dedicata anche ad un altro storico amico dell'Avis di Bettola, Roberto Re-



Una parte dei partecipanti alla fiaccolata dell'Avis FOTO PLUCABNI

bessi, presidente del Gaep (Gruppo alpinisti escursionisti piacentini) scomparso da poco. «Roberto è stato un mio grande amico - ricorda Calamari - e sempre presente alle nostre iniziative; ci teneva ad essere partecipe della fiaccolata. Mi piacerebbe ricordarlo tutti gli anni».

Una dedica anche a Rebbesi, presidente Gaep mancato da poco

Nove km di camminata partendo da piazza Colombo per la valle

Il gruppo, munito di torce e pile frontali, dalla sede Avis in piazza Colombo è partito per una camminata di 9 chilometri che ha toccato località Fra I Luoghi, Cortelletta (dove i partecipanti hanno trovato un primo ristoro con le torte delle volontarie Avis), Martini, Preda, Selva e Ritorno a Bettola, al bar Bridge che, insieme al panificio Tassi, ha offerto il ristoro finale.

La prossima data per effettuare la donazione di sangue sarà il 28 gennaio nella sede di piazza Colombo. Per chi volesse diventare donatore può prendere appuntamento alla sede per i prelievi e la visita medica di idoneità.

—Nadia Plucani

SALUTE & SANITÀ

PUBBLICITÀ SANITARIA
Per questi annunci rivolgersi ad:
Altrimedia Spa
Tel. 0523/38.48.11

LABORATORIO ANALISI/ PUNTO PRELIEVI

BUTTERFLY LAB PUNTO PRELIEVI
Direttore di Laboratorio Dott.ssa Fabiola Turrini

ESAMI DEL SANGUE
ANALISI MICROBIOLOGICHE E BATTERIOLOGICHE
CHECK UP MIRATI
DIAGNOSTICA PRENATALE
ESAMI DEL DNA
ESAMI CITOLOGICI E COLTURALI
ASSISTENZA INFERMIERISTICA A DOMICILIO

Via Giovanni Antonio da Pordenone, 8/A
Piacenza
tel. 0523.074481 - E-mail: info@acisalus.it
www.acisalus.it

MEDICINA

UROLOGIA - SENOLOGIA
DOTT. FRANCESCO CAVANNA
SPECIALISTA IN UROLOGIA
MASTER IN SENOLOGIA

Via De Meis, 8 - Piacenza
Tel. 0523.712333
Solo Sabato:
Contrada del Castellaro, 4 - Bobbio
Cell. 335.5351184